

UNIONE EUROPEA
REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI P. U.
DIPARTIMENTO DELL'ENERGIA
Servizio 7 Distretto Minerario di Palermo

IL DIRIGENTE GENERALE AD INTERIM

- VISTA** la Costituzione della Repubblica Italiana;
- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R.S. 4/4/1956, n°23 — Norme di polizia mineraria;
- VISTO** il D.P.R.S. 15/7/1958, n°7 — "Regolamento di polizia mineraria" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R. 9/4/1959, n.128 — "Norme di polizia delle miniere e delle cave" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTA** la L.R.S. 9/12/1980, n°127 — "Disposizioni per la coltivazione dei giacimenti minerari da cava e provvedimenti per il rilancio e lo sviluppo del compatto lapideo di pregio nel territorio della Regione Siciliana" e le successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.lgs. n.624/96 "Attuazione della Direttiva 92/91/CEE, relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive per trivellazione e della direttiva 92/104/CEE relativa alla sicurezza e salute dei lavoratori nelle industrie estrattive a cielo aperto e sotterranee";
- VISTA** la L.R. 10 del 05/07/2004, art. 2 "Semplificazione delle procedure di rinnovo delle autorizzazioni alla coltivazione dei giacimenti da cava";
- VISTO** il D.lgs. n° 152 del 03/04/2006 — "Norme in materia ambientale" — così come modificato dal D.lgs. n° 04 del 16/01/2008 e s.m.i.;
- VISTO** il D.lgs. n° 81 del 09/04/2008 "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n° 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il Protocollo di Legalità stipulato in data 23/05/2011 dinanzi al Sig. Ministro degli Interni, tra l'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, dal Presidente di Confindustria Sicilia e dai Sigg. Prefetti della Sicilia;
- VISTE** le Linee Guida di attuazione del protocollo di legalità emanate dall'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con nota Gab. Prot. n. 3029 del 04/07/2011;
- VISTO** il D.lgs 6/9/2011 n. 159 "Codice delle Leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il D.P.R.S. del 26/04/2012 n. 38 "Regolamento recante Norme di attuazione dell'art. 2, commi 2 bis e 2 ter, della L.R. 30/4/1991, n.10 e successive modifiche ed integrazioni" per l'individuazione dei termini di conclusione dei procedimenti amministrativi di competenza di questo Dipartimento;
- VISTA** la Delibera della Giunta Regionale n.5 del 08/01/2013 "*Disposizioni applicative connesse all'attuazione della normativa antimafia*";
- VISTO** l'art. 12 della Legge Regionale 15 maggio 2013 n.9, con il quale è stato introdotto un canone di produzione, commisurato alla quantità di materiale estratto dai giacimenti minerari di cava;

- VISTA** la Direttiva dell'Assessore Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e del Dirigente Regionale del Dipartimento Energia in merito all'applicazione del codice antimafia (D.lgs. 159/2011 e s.m.i.), trasmessa a quest'Ufficio in data 10/07/2014 prot. n.27552;
- VISTO** il D.P.R.S. del 03/02/2016 con il quale sono stati approvati i "Piani Regionali dei Materiali da Cava e dei Materiali Lapidei di Pregio";
- CONSIDERATO** che appartiene al Demanio Regionale un'area in località "Pian dell'Aia" sito nel territorio dei Comuni di Palermo e di Torretta (PA), identificata catastalmente come segue: partt. nn. 26 (in parte), 27, 28, 29, e 30 (in parte), 9 (in parte), 5 (in parte) del foglio di mappa n. 2 e part. n. 48 (in parte) del foglio di mappa n. 3 del N.C.T. del Comune di Torretta (PA) e la p.11a n. 25 (in parte) del foglio di mappa n. 13 del N.C.T. del Comune di Palermo, acquisita giusta Decreto Prefettizio di esproprio n. 47769 del 22/05/1956, Decreto Prefettizio di esproprio n. 890 del 14/01/1957, atto di cessione in proprietà rep. n.2 del 13/08/1953, ricevuto dall'Ufficiale rogante dell'Assessorato Agricoltura e Foreste della Regione Siciliana e atto di cessione in proprietà n.1581/1105 del 08/12/1951 in Notar Michelangelo Giarrizzo in Palermo;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 206 del 20/01/1981, con il quale una porzione di circa cento ettari della suddetta area è stata dichiarata, per un periodo di anni venti, di interesse industriale per lo sfruttamento del giacimento di minerale calcareo in essa esistente;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione n. 1340 del 17 /04/1998, con il quale è stata prorogata per ulteriori anni venti la dichiarazione di interesse industriale dell'area;
- VISTA** l'Autorizzazione n.16/97-134 PA rilasciata dal Distretto Minerario di Palermo in data 19/07/1997, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n.127/80, alla società "ITALCEMENTI S.p.A.", legalmente rappresentata dal Signor Remo Paoli, nato a Pisa, il 08/09/1933, per l'esercizio della cava di calcare sita in c/da "Pian dell'Aia" ricadente in territorio dei Comuni di Palermo e di Torretta (PA);
- VISTA** la denuncia di esercizio redatta in data 21/07/1997, acquisita agli atti di questo Ufficio in data 22/07/1997 prot. n. 2592, con la quale la società "ITALCEMENTI S.p.A." ha denunciato l'esercizio della cava suddetta;
- VISTO** il provvedimento n. 09/12_134 R₁PA rilasciato, ai sensi dell'art. 22 della L.R. n.127/80 e ss.mm.ii., dal Distretto Minerario di Palermo in data 16/04/2012 alla Società "ITALCEMENTI S.p.A." con sede in Bergamo via G. Camozzi n. 124 (P.I. 00637110164), legalmente rappresentata dal Signor Gabatel Ivan Giorgio nato a Motta di Livenza il 01/04/1962, con il quale è stata rinnovata l'Autorizzazione n. 16/97-134 PA del 19/07/1997 per anni 3, secondo quanto previsto dall'art. 7 delle Norme Transitorie allegate ai Piani Regionali dei Materiali di Cava;
- VISTA** la denuncia di *esercizio*, redatta in data 24/04/2012, con la quale la società "ITALCEMENTI S.p.A." ha denunciato l'esercizio della cava suddetta;
- VISTO** il provvedimento n.03/15_134_R₂PA rilasciato, ai sensi degli artt.9 e 22 della L.R. 127/80 e ss.mm.ii., dal Distretto Minerario di Palermo in data 18/03/2015 alla "ITALCEMENTI S.p.A.", legalmente rappresentata dall'Ing. Agostino Rizzo nato a Vibo Valentia il 29/12/1969, con il quale è stata rinnovata l'autorizzazione n. 09/12-134_R₁PA del 16/04/2012 fino al 23/03/2018, data di scadenza della disponibilità dei terreni di cui al D.P.R.S n.1340/1998;
- VISTA** la denuncia di esercizio redatta in data 30/03/2015 con la quale la Società "ITALCEMENTI S.p.A." ha denunciato l'esercizio della cava suddetta;
- VISTA** la deliberazione n. 107 del 06/03/2018, con la quale la Giunta Regionale di Governo, su proposta dell'Assessore all'Economia di cui alla nota prot. n. 664 del 09/02/2018 di condivisione della indicazione del Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle finanze e del credito di cui alla nota prot. n. 2629 del 02/02/2018, ha deciso che la destinazione industriale dei terreni di cui trattasi è prorogata per ulteriori anni tre a decorrere dal 23/03/2018 ed ha attribuito al suddetto Dipartimento regionale, in via sostitutiva, la competenza per il rinnovo della concessione temporanea in uso dell'area sopra descritta;
- VISTA** la Deliberazione n.135 del 22/03/2018 della Giunta della Regione Siciliana, trasmessa con nota prot. n.1111 del 26/03/2018 dall'Ufficio di Segreteria di Giunta ed acquisita agli atti di questo Dipartimento al prot. n.11323 del 26/03/2018, con la quale è stata testualmente modificata la precedente Deliberazione della Giunta Regionale n.107 del 06/03/2018 nei seguenti termini: a pag.7 nel capoverso che inizia con "*di attribuire al dipartimento Regionale delle Finanze e del Credito* " sostituire la previsione "*per tre anni*" con la previsione "*fino ad un massimo di tre anni e nelle more dell'espletamento delle procedure di cui al*

D.P.R. 13 settembre 2005, n. 296" e nel successivo periodo che inizia con "il contratto di concessione temporaneo " cassare la previsione "di anni tre";

- VISTA** la *Concessione temporanea in uso della proprietà regionale denominata Pian dell'Aia*", emessa dal Dipartimento Finanze e Credito dell'Assessorato all'Economia e trasmessa con nota prot. n.8177 del 28/3/2018, acquisita agli atti del Distretto al prot. n.11820 in pari data;
- VISTA** l'Autorizzazione n. 03/18_134_R2_Mi PA rilasciata dal Distretto Minerario di Palermo in data 28/03/2018, alla Società "ITALCEMENTI S.p.A.", legalmente rappresentata dal Dott. Paolo Ravasio, nato a Monza (MB) il 20/01/1976 (C.F. RVSP76A20F7040), di modifica del termine di efficacia dell'Autorizzazione n. 03/15_134_R2_PA del 18/03/2015 per la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di calcare sita in c/da "Pian dell'Aia" ricadente in territorio dei Comuni di Palermo e di Torretta (PA);
- VISTA** la denuncia di esercizio redatta in data 29/03/2018 con la quale la Società "ITALCEMENTI S.p.A." ha denunciato l'esercizio della cava suddetta;
- VISTA** la Deliberazione n. 87 del 13/03/2019 della Giunta della Regione Siciliana, su proposta del Dipartimento Regionale delle Finanze con nota prot. n. 5164 del 12/03/2019, che ha individuato nel Dipartimento Regionale dell'Energia, giusta Piano Cave vigente e conseguente destinazione ivi impressa ai beni dallo stesso contemplati, il titolare del rapporto concessorio del sito di cava Pian Dell'Aia nel territorio di Torretta (PA) e Palermo, ivi comprese le connesse autorizzazioni;
- VISTO** l'atto Rep. n. 01/2019 del 21/03/2019 di proroga della *Concessione temporanea in uso della proprietà regionale denominata "Pian dell'Aia"*, emessa dal Dipartimento e Energia, giusto decreto di approvazione dell'atto di cui al D.D.G. n. 274 del 21 /03/2019;
- VISTA** l'autorizzazione n. 03/19_134_R2_M2PA rilasciata dal Distretto Minerario di Palermo in data 21/03/2019, alla Società "ITALCEMENTI S.p.A.", di modifica del termine di efficacia dell'Autorizzazione n. 03/15_134 R2PA del 18/03/2015 per la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di calcare sita in c/da "Pian dell'Aia" ricadente in territorio dei Comuni di Palermo e di Torretta (PA);
- VISTA** la denuncia di esercizio redatta in data 03/04/2019 con la quale la Società "ITALCEMENTI S.p.A." ha denunciato l'esercizio della cava suddetta;
- VISTO** l'atto Rep. n. 032_01 /2020 del 19/02/2020 di proroga della *Concessione temporanea in uso della proprietà regionale denominata Pian dell'Aia*", emessa dal Dipartimento Energia giusto decreto di approvazione dell'atto di cui al D.D.G. n. 200 del 04/03/2020;
- VISTA** l'autorizzazione n. 03/20_134_R2_M2PA rilasciata dal Distretto Minerario di Palermo in data 18/03/2020 alla Società "ITALCEMENTI S.p.A.", di modifica del termine di efficacia dell'Autorizzazione n. 03/15_134 R2PA del 18/03/2015, per la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di calcare sita in c/da "Pian dell'Aia" ricadente in territorio dei Comuni di Palermo e di Torretta (PA), fino al 23.03.2021;
- VISTA** l'autorizzazione n. 07/21_134_R2_M3PA rilasciata dal Distretto Minerario di Palermo in data 17/03/2021 alla Società "ITALCEMENTI S.p.A.", di modifica del termine di efficacia dell'Autorizzazione n. 03/15_134 R2PA del 18/03/2015, per la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di calcare sita in c/da "Pian dell'Aia" ricadente in territorio dei Comuni di Palermo e di Torretta (PA), fino al 23.03.2022;
- VISTO** il D.D.G. n.295 del 21/03/2022 rilasciato dal Distretto Minerario di Palermo alla Società "ITALCEMENTI S.p.A.", di modifica del termine di efficacia dell'Autorizzazione n. 03/15_134 R2PA del 18/03/2015, per la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di calcare sita in c/da "Pian dell'Aia" ricadente in territorio dei Comuni di Palermo e di Torretta (PA), fino al 23.03.2023;
- VISTA** l'istanza del 21/06/2022 - prot. n. 19921, con la quale la Società Italcementi S.p.A., rappresentata dal Dott. Crose Nevio nato ad Agordo (BL) il 15 aprile 1972, C.F. CRS NVE 72D15 A083N, ha richiesto l'ulteriore proroga dell'Autorizzazione summenzionata;
- CONSIDERATO** che sono in corso di validità i pareri, espressi dagli Enti preposti alla tutela dei vincoli fino alla scadenza del periodo di coltivazione indicato in progetto, ad eccezione di quello della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo che, con nota prot. n.4332/S15.4 del 07/08/18, acquisita agli atti al prot. n.31553 del 28/08/18, ha espresso parere favorevole al rinnovo dell'autorizzazione paesaggistica con provvedimento prot. n.1312/IX del 25/11/2010, per un periodo di anni cinque a decorrere dal 25/11/2018;
- VISTO** il D.A. n.105/GAB del 14/03/2018 con cui l'Assessorato Territorio e Ambiente ha prorogato per anni tre il D.D.G. n. 245 del 18/05/2010 di valutazione di impatto ambientale ex art. 23 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., comprensiva della valutazione d'incidenza ex art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., ossia fino alla data del 23/03/2021, per l'esercizio dell'attività estrattiva della cava denominata "Pian dell'Aia" sita nei Comuni di

Palermo e Torretta (PA);

- VISTO** il D.A. n.85/GAB del 27/05/2021 con cui l'Assessorato Territorio e Ambiente ha ulteriormente prorogato la validità del D.D.G. n. 245 del 18.05.2010 e successivo D.A. n. 105 del 14.03.2018, fino al completamento del progetto, in termini di volumi estratti e di quote assegnate, nel rispetto delle modalità operative previste nei decreti menzionati, e comunque non oltre il raggiungimento della quota base di coltivazione (quota 715 metri s.l.m.) prevista;
- VISTI** gli atti della procedura di evidenza pubblica effettuata in data 22/07/2020 in prima seduta e 29/07/2020 in seconda ed ultima seduta, ed in particolare il verbale di proposta di aggiudicazione, la cui aggiudicazione definitiva è avvenuta con determina Dirigenziale n.01 del 24/02/2021;
- VISTO** il contratto di concessione dell'area denominata "Pian dell'Aia", di proprietà della Regione Siciliana – Rep. N. 37-1/2021 dell'15/03/2021, con il quale è stato concesso, per anni 20 decorrenti dal 23/03/2021, l'uso da parte della Società Italcementi S.p.A. per l'attività estrattiva di materiale di II categoria;
- VISTA** la distrettuale n.4169 del 08/02/2023 con la quale, alla Società istante, sono state richieste integrazioni;
- VISTA** nota pec del 14/02/2023 acquisita al protocollo n.4925, con la quale la Società Italcementi ha trasmesso le integrazioni richieste;
- VISTA** l'attestazione di versamento della Tassa di Concessione Governativa Regionale inviata a mezzo pec, per un ammontare di € 180,76 eseguita dalla Italcementi S.p.A. in data 09/02/2023 ed acquisita agli atti in data 14/02/2023 protocollo n.4925;
- VISTO** il pagamento dei canoni minerari di produzione relativi all'anno 2022 per la cava "Pian dell'Aia" della Italcementi S.p.A, acquisito in data 14/02/2023 protocollo n.4925;
- VISTA** la nota n.0098071 del 24/11/2022 con la quale Prefettura di Bergamo ha disposto che la Società Italcementi S.p.A. permanga iscritta nell'elenco, c.d. White List, dei fornitori di beni e servizi non soggetti a tentativi d'infiltrazione mafiosa (White List), ai sensi dell'art.5 del D.P.C.M. 18 aprile 2013, sino al 24.11.2023;
- VISTA** l'attestazione pervenuta in data 18.03.2022 – prot. 9489, riguardante l'avvenuto pagamento del canone annuo di concessione d'uso dell'area demaniale ove insiste la cava "Pian dell'Aia", eseguito dalla Italcementi S.p.A. in data 08.04.2021 a mezzo bonifico presso l'Istituto Bancario Intesa SanPaolo, dell'importo pari a € 34.672,50;
- VISTA** la dichiarazione trasmessa dalla Italcementi in data 14/02/2023– prot. n. 4925, di vigenza della polizza fideiussoria n. 1110982 del 21.10.1996 prestata a garanzia dell'esecuzione delle opere di recupero ambientale previste per la cava "Pian dell'Aia";
- CONSIDERATO** che l'art.19, ultimo comma, delle N.T.A. del vigente Piano Cave consente ai Responsabili Tecnici degli Uffici Minerari di valutare eventuali deroghe ai criteri generali di scavo previsti, nell'ambito dell'applicazione delle norme di sicurezza specifiche e generali di cui al Dlgs n.624/96 e del Dlgs n.81/2008;
- RITENUTO** necessario prorogare, al fine di garantire *continuità lavorativa* all'importante *attività industriale* in atto, nelle more dell'avviamento e della definizione della procedura del rinnovo della autorizzazione, a decorrere dal **24/03/2023** l'autorizzazione n.03/15-134-R₂-PA fino al **25/11/2023**, **data di scadenza del parere paesaggistico della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo, espresso con nota prot. n.4332/S15.4 del 07/08/18;**
- VISTE** le "Linee Guida per il rilascio e la proroga delle sostanze minerali di prima categoria individuate dall'art. 2 della L.R. 54/56, con esclusione delle sostanze disciplinate dalla L.R. 14/2000" emanate dal Dipartimento Regionale dell'Energia approvate con Decreto del 12/10/2018 dell'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- FATTI** salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi;

DECRETA

Art.1

Per quanto sopra esposto, che qui si intende ripetuto e trascritto, è modificato il termine di efficacia dell'autorizzazione **n. 03/15 — 134_R₂_PA** del **18/03/2015**, al fine di consentire la prosecuzione dell'attività estrattiva nella cava di calcare sita in c/da "Pian dell'Aia" dei Comuni di Palermo e di Torretta (PA), esercita dalla Società **"ITALCEMENTI S.p.A."**, con sede legale in Bergamo, Via Stezzano, n.87, P.I. n.00637110164, a

decorrenza dal **24/03/2023** fino al **25/11/2023**, **data di scadenza del parere paesaggistico della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali di Palermo, espresso con nota prot. n.4332/S15.4 del 07/08/18;**

Art. 2

La Società è tenuta a versare il canone annuo di concessione dell'uso del suolo per il periodo dal 24 marzo 2022 al 23 marzo 2023 sul capitolo di entrata, n.7765, capo XVI Dipartimento dell'Energia, rubrica 3 "Canoni concessioni demaniali presso Unicredit S.p.A. Cassiere della Regione Siciliana ,IBAN:IT69O0200804625000300022099, pari ad € 34.500,00 (trentaquattromilacinquecento/00), così come stabilito nel bando di gara Smart Cig Z732C61F46, soggetto all'aggiornamento ISTAT.

Art. 3

Con la presente Autorizzazione mineraria è concessa una deroga ai criteri generali di scavo previsti dall'art.19 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Piano Cave, più precisamente nella modalità di sbancamento prevista nel piano di coltivazione, con alcuni gradoni eseguiti in parziale difformità alle prescrizioni ivi contenute, ossia con altezza del fronte maggiore di dieci metri sul gradone a quota 755 m.s.l.m. e con larghezza della pedata minore di cinque metri (lungo le quote 725 m.s.l.m. e 745 m.s.l.m.).

Art. 4

La presente Autorizzazione è subordinata alle seguenti condizioni:

1. l'attività estrattiva dovrà effettuarsi nelle particelle. nn. 27 (ex. 12), 26 (ex. 12), 9 e 5 (tutte in parte), del foglio di mappa n. 2 e part. n. 48 (in parte) del foglio di mappa n. 3 del N.C.T. del Comune di Torretta e nella part. n. 25 (in parte) del foglio di mappa n. 13 del N.C.T. del Comune di Palermo, su una superficie complessiva di m² 386.400 di cui m² 310.800 quale area di coltivazione e m² 75.600 quale area *di pertinenza e rispetto*. *L'ubicazione della cava e le aree suddette sono indicate nell'unito stralcio planimetrico del foglio n. 249 II N.O. "Torretta" e n. 249 I S.O. "Isola delle Femmine" dell'I.G.M. nello stralcio catastale e nella planimetria a scala 1:10.000, già agli atti d'Ufficio;*
2. il programma di utilizzazione del giacimento dovrà svilupparsi sulla base di quanto previsto negli elaborati tecnici approvati da questo Ufficio e qualsiasi modifica allo stesso dovrà essere autorizzata preventivamente;
3. la Società ha l'obbligo di eseguire il programma di coltivazione con la prescrizione che la Direzione dei Lavori, nel corso delle operazioni di scavo, verifichi la stabilità dei fronti, anche con l'assistenza tecnica di un geologo, a salvaguardia della incolumità dei lavoratori e nel rispetto delle vigenti norme di sicurezza specifiche e generali di cui al Dlgs n.624/96 e del Dlgs n.81/2008 e s.m.i.;
4. la Società esercente è obbligata a rispettare tutte le disposizioni di legge e i regolamenti riguardanti l'attività estrattiva in cava;
5. la Società esercente è tenuta a rispettare le prescrizioni contenute nei seguenti provvedimenti:
 - nota prot. n.4332/S15.4 del 07/08/18 della Soprintendenza per i Beni Culturali ed Ambientali di Palermo, con cui è stato espresso parere favorevole al rinnovo dell'Autorizzazione paesaggistica di cui al prot. n.1312/De del 25/11/2010, per un periodo di anni cinque a decorrere dal 25/11/2018;
 - Nulla Osta n.18604 del 25/11/2010, così come confermato con la nota prot. n.18902 del 23/02/2018, emesso dall'Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Palermo;
 - D.D.G. n. 245 del 18/05/2010 e successive proroghe di cui al D.A. n.105/GAB del 14/03/2018 e n. 85/GAB del 27/05/2021 dell'Assessorato Territorio e Ambiente;
6. la Società esercente, previa istanza da avanzare presso gli Enti preposti alla tutela dei vincoli presenti nell'area, dovrà acquisire il rinnovo o la proroga dei Nulla Osta, dei Pareri e/o dei Provvedimenti che in vigore della presente Autorizzazione dovessero scadere o non essere più in corso di validità;
7. la Società esercente è obbligata, nel caso di esaurimento del giacimento, a comunicare al Comune competente per territorio e a questo Ufficio, la cessazione dell'attività;
8. la Società esercente è tenuta a presentare entro il mese di Novembre il programma annuale dei lavori conforme al progetto di coltivazione approvato;
9. in ordine ai canoni di produzione, la Società esercente è tenuta alla corresponsione degli stessi secondo i tempi e le modalità stabilite dalla normativa vigente, anche con riferimento ai canoni pregressi eventualmente dovuti.

Art. 5

L'Ingegnere Capo del Distretto Minerario di Palermo, in qualunque momento, qualora lo ritenga necessario, potrà apportare modifiche al piano di coltivazione.

Il sottoprodotto derivante dall'attività di prima lavorazione di cava può essere commercializzato. Inoltre, l'Ingegnere Capo, in qualunque momento, può disporre la revoca, in autotutela, della presente Autorizzazione, qualora durante la sua vigenza siano acquisite informazioni interdittive dal Prefetto, di cui all'art. 84, comma 3°, del D.lgs 159/2011, o nel caso in cui vengano violati gli obblighi di cui al Protocollo di Legalità nei confronti della Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, sottoscritti nel Patto di Integrità o non vengano adempite le prescrizioni di cui al presente Decreto.

Art. 6

La presente proroga viene concessa nelle more del rilascio della certificazione di V.I.A e, comunque, si intende che tutti i volumi di materiale estratti saranno ricompresi nel programma di coltivazione che sarà allegato all'autorizzazione che il Distretto emetterà, a completamento della fase istruttoria, e non potranno essere aggiunti in alcun caso ai volumi che saranno autorizzati.

Art. 7

Il presente provvedimento è rilasciato facendo salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di Legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Art. 8

Il presente Decreto sarà pubblicato nel sito *internet* della Regione Siciliana ai sensi dell'art.68 della L.R.S. n.21/2014.

Art. 9

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso gerarchico al Dirigente Generale, ovvero ricorso giurisdizionale dinanzi al competente TAR, nelle modalità e nei termini previsti dalla normativa vigente in materia.

Palermo, li 13/03/2023

Il Funzionario Direttivo
Per. Min. Salvatore Grisaffi



IL DIRIGENTE GENERALE ad interim
Ing. Maurizio Costa